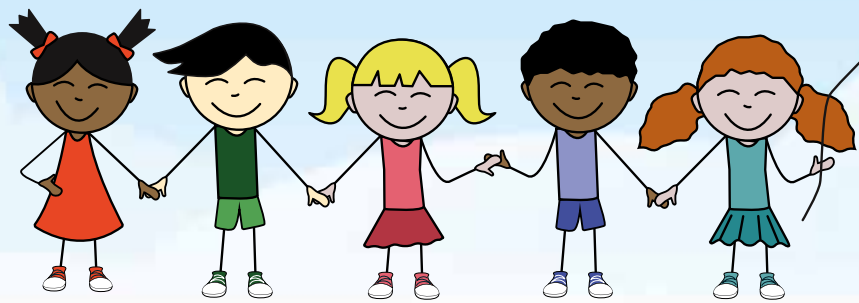


La redazione di VITA junior è composta da:
Cristina Menghini, Simona Tomei, Ives Coassolo, Pino Pepe,
Manuela Cauduro, Nicoletta Botta, Marella Berger.

Si ringrazia **Marco Calliero** per le informazioni
sulla Chiesa di San Domenico.



Chi ha paura di sciare non prosegua a leggere... ma a chi piace stare all'aria aperta, fare movimento e la neve (anche se è sparata) legga questo articolo fino in fondo! Parliamo di "Sciare per sorridere insieme a Totta", un'associazione creata dal papà di Totta (Carlotta) che è stata vittima di un incidente. Al posto di piangersi addosso il papà ha fondato l'associazione che dà l'opportunità di sciare ai bambini che altrimenti non potrebbero praticare questo sport. Che bello ricordare così Totta! Penso che sarebbe proprio contenta. Non solo si ricorda Totta, ma si offre un'opportunità ai bambini che non avrebbero l'opportunità di andare in montagna e sciare, o anche solo affittare tutta l'attrezzatura (scarponi, sci, abbigliamento...). Grazie a questa associazione durante la stagione 2023/2024 hanno affrontato le piste innevate del colle del Sestriere ben 108 piccoli sciatori.

Gli istruttori hanno notato che i bambini hanno compiuto straordinari miglioramenti nello sci, nella capacità di ambientarsi e di interagire con gli altri. E ora sono molto contenti e un po' orgogliosi di questi futuri atleti! E anche i bambini sorridono insieme a loro. E d'estate quando la neve non c'è neanche a spararla? Durante i mesi più caldi del 2023 sono stati coinvolti in attività estive 88 bambini. Quindi "lavorano" tutto l'anno! Complimenti! L'associazione "Sciare per sorridere insieme a Totta" accoglie donazioni per il suo operato e chi fa una donazione diventa a tutti gli effetti un "creatore di sorrisi". Come so tutte queste cose? Ho scoperto questa associazione perché l'ho vista in TV nel programma "A SUA IMMAGINE" e poi mi sono informato, come faccio sempre!

PIPISTRELLO

QUANDO PREGHI...

Gesù quando vuole pregare e stare un po' tranquillo sale sul monte. Il monte Tabor è una alta collina che sta vicino a Nazareth. Lì Gesù rimane in silenzio e prega: si rivolge a Dio Padre. Pietro, Giacomo e Giovanni lo guardano pregare. E lo trovano diverso, splendente. Tanto che nasce a loro un sorriso. Gesù è proprio più grande di quello che sembra. In lui c'è tutto il passato e il futuro. E quella volta sentono proprio la voce di Dio che conferma loro che Gesù è suo Figlio. Di Gesù ci si può fidare e possiamo affidare a lui la nostra vita, come ha fatto Pietro. Tu, quando preghi, lo senti l'amore di Dio per te? Provacì!

LEGGIAMO IL VANGELO

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Mc 9, 1-9



CONTA E COLORA



Cerca nel disegno le figure che trovi qui sotto. Conta quante ce ne sono per tipologia, scrivendo il numero nel box giallo, poi colora a piacere.



QUANTI SONO?

Allenati a contare con questo semplice gioco! Abbina ogni disegno al numero corrispondente, scrivi il nome dell'oggetto e poi colora.

